



Cosimo Cataleta - Liceo Classico "Nicola Zingarelli" Cerignola (FG)

IL SOGNO

Oggi voglio sentirmi libero
Per valutare le pressioni della vita
Per guardare le lacrime della pioggia
Per osservare le bellezze della natura
E il confine tra il sogno e la veglia
Non l'ho mai compreso a fondo
E credo di essere malato
E cosa è la de-pressione?
E il confine tra la vita e la morte?
E il confine tra il volo e il velo?
Non esiste come il senso dell'esistenza
è il limite della resistenza ai nostri dolori
E marcisce nello sporco prato
Che non è più verde come un tempo
Quando lo fissavi onestamente
È innocente il tuo addio
E il non senso di questa poesia
È l'amarezza di chi sta asciugando il suo corpo
Nel bianco lago dell'inferno
E osserva nel terreno
Il confine tra il sogno e la veglia
Che maestro Freud mi illustrò con divina eleganza.